

## Prosegue incessante il lavoro della Protezione civile provinciale in Emilia Romagna

Pubblicato: Lunedì 29 Maggio 2023



Continua l'impegno della **Colonna mobile della Provincia di Varese a supporto della popolazione colpita dall'emergenza maltempo in Emilia Romagna**. Regione Lombardia ha assegnato alla spedizione varesina come campo base Bagnacavallo, a Ravenna, e Sant'Agata sul Santerno come sede delle attività di intervento.

«La situazione è in ridimensionamento, ma c'è ancora tanto da fare e ovunque mi giri c'è bisogno di intervenire. Spiace vedere le file dei cittadini in attesa di un pasto: tutte persone che abitavano a piano terra e che hanno perso tutto. Tra loro ci sono bambini» dichiara a caldo **Alberto Barcaro, Consigliere provinciale con delega alla Protezione civile**, che si trova sul posto da tre giorni.

«Il CCV, Comitato di Coordinamento del Volontariato della Provincia di Varese – **prosegue Barcaro** – sta collaborando con il Settore provinciale che coordina e supervisiona le attività. C'è tanta voglia di fare da parte di tutti. A chi deciderà di venire, dico che è una esperienza forte ma bella. Percepisco da parte degli altri volontari la consapevolezza di essere utili. Gran parte del lavoro è stato fatto, essendo in fase calante, a breve serviranno più che altro tecnici e specialisti».

«Il caldo di oggi complica ulteriormente le operazioni, già difficoltose, di ripristino della situazione – prosegue il consigliere -. A Sant'Agata si è rotto l'argine del fiume Santerno lungo la strada che porta al centro del paese. **La palta è entrata in paese e c'è terra dappertutto**. I volontari passano a bagnare la

strada con il modulo antincendio AIB, ed è come se si mangiasse terra tutto il giorno. Chi guida i camion fatica a tenerli in strada per via della patina di terra, liscia come il ghiaccio».

«Posso dire che quello che si dice e si legge sui giornali **della forza dell'Emilia-Romagna è vero** – conclude Barcaro -. Colonna mobile provinciale è concretamente vicina ai cittadini emiliano-romagnoli e ci auguriamo che, anche grazie al nostro contributo, la situazione possa migliorare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it